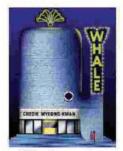






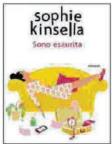
» Storia
stupefacente
della scienza
Alessandro Paolucci
Il Saggiatore
Quante droghe,
da Avicenna a Sacks



» Whale
Cheon
Myeong-Kwan
e/o
Dickens in salsa
coreana, finalista
all'Internat. Booker



» Il Teorema
di Pitagora
Paolo Zellini
Adelphi
La matematica
è la prova
dell'esistenza di Dio



» Sono esaurita
Sophie Kinsella
Mondadori
Una nuova
commedia
romantica sul
burnout. Da ridere

LACHICCA

» Ero l'uomo della guerra Vito Alfieri Fontana con Antonio Sanfrancesco (Laterza)

"Due vite" non è un brano vincitore a Sanremo, né un romanzo premiato con lo Strega: due vite sono realtà, non fiction, e si scrivono senza virgolette per Vito Alfieri Fontana, che ha "progettato e venduto due milioni e mezzo di mine antiuomo" nella prima parte della sua esistenza e poi, nella seconda, è diventato



sminatore nei territori di guerra. "Ma tu, papà, sei un assassino?": è la domanda di un figlio ad aver convertito un fabbricante di armi in signore della pace. Almeno un Signore esiste. (Cam. Ta.)